# IL PUNTO

## di MARCO ZACCHERA

n. 230 del 10 maggio 2008

inviata alla mail-list di www.marcozacchera.it

<u>SOMMARIO:</u> AUGURI A BERLUSCONI – ISRAELE E FIERA DEL LIBRO - IMMIGRAZIONE IN AUSTRALIA – TRENT'ANNI DI RADIO BLITZ – MALAGIUSTIZIA – SUCCESSO DELLA FESTA ALL'ISOLA BELLA

#### **AUGURI, CAVALIERE!**

Finalmente sta partendo il governo Berlusconi, a quasi un mese dal voto del 13 aprile. Auguri al Cavaliere con tutte le raccomandazioni del caso, anche se certo non è stata colpa del neo premier questa lunga attesa visto che, ottenuto l'incarico, a Berlusconi sono bastati pochi istanti per accettarlo e proporre la lista dei ministri. Per l'ennesima volta, però, mostra la corda una procedura veramente da "prima repubblica" e molto lontana dalle necessità del paese basti pensare a come molte questioni – dall'economia ad Alitalia, dai rifiuti di Napoli alla privacy sulle dichiarazioni dei redditi – si siano inutilmente complicate in un mese di interregno. Forse sarebbe meglio che un premier prendesse sempre e subito in mano le proprie funzioni non appena proclamato l'esito elettorale senza tempi lunghi. Ricordiamoci poi che questa volta il fu governo Prodi era entrato in agonia a fine gennaio, oltre tre mesi fa. Quale azienda potrebbe stare a galla se per tre mesi non ci fosse nessuno in grado di prendere decisioni? Tornando alla cronaca e alla avvenuta pubblicazione dei redditi 2005 e successive polemiche credo che la prassi dovrebbe essere molto semplice: pubblicità totale per i redditi di chiunque abbia un incarico, nomina o consulenza pubblica, riservatezza per gli altri con i loro dati messi a disposizioni solo per chi ne abbia legittimamente bisogno. Chi lavora nel pubblico sa di dovere offrire trasparenza alla comunità e si comporti quindi di conseguenza. Quello che però mi ha indignato è leggere di certi redditi e non tanto quelli dei calciatori famosi o di qualche imprenditore privato quanto gli stratosferici stipendi di manager pubblici, annunciatrici TV, amministratori di aziende parastatali. Ecco un aspetto della "Casta" che dovrebbe essere chiarito anche per le liquidazioni da capogiro a persone che pur hanno dilapidato patrimoni (dalle ferrovie ad Alitalia). Se in "finanziaria" si mettono poi dei limiti (circa 260.000 euro annui) alle retribuzioni pubbliche perché poi dipendenti Rai, consulenti esterni e nominati vari ricevono somme ben superiori non sempre meritate? Forse se i cittadini fossero meglio informati di come si spendono i soldi pubblici e se tutti gli enti (a cominciare da ministeri e regioni) fossero tenuti alla pubblicazione annuale di un elenco completo delle consulenze e di quanto versato ai propri amministratori l'indignazione popolare sarebbe un utile calmiere. Anche perché poi capita di scoprire tipi alla Beppe Grillo che sono sempre in prima fila a denunciare il malcostume, ma poi si consolano presto con redditi personali che - tanto per dare un'idea - sono venti volte quelli del Presidente della Camera. Comunque sono soddisfatto: ho scoperto che nel 2005 ho guadagnato quasi tre volte di più dell'ex premier Renato Prodi, facendo peraltro (credo) meno danni al paese...

## ISRAELE, LIBRI, NAZISKIN E DEMOCRAZIA

Mentre il Libano torna in fiamme, a Torino per la fiera del Libro gli ultrà di sinistra indicano Israele come un ' cancro da estirpare ', con il rischio che il tutto sfoci in nuovi atti di violenza. Credo che quanto accaduto a Torino il primo maggio sia un fatto gravissimo, ma soprattutto grave è l'intolleranza che ci sta dietro, nella volontà – tra l'altro – di trasformare in politico un momento come la Fiera del Libro che dovrebbe essere essenzialmente culturale e di dialogo. Personalmente mi sento da sempre al fianco di Israele ed al suo diritto di esistere, perché significa difendere l'unico stato democratico del Medio Oriente e aiutare l'Occidente ed i suoi valori. Questo non vuol

dire che anche Israele a volte sbagli in politica estera e trasparenza interna, così come vanno rispettati anche i diritti dei palestinesi nella concezione necessaria dei "due popoli, due stati" ma è assurdo che ci sia ancora qualcuno che voglia la cancellazione dello Stato di Israele e del popolo ebraico dentro e fuori i suoi confini. 60 anni fa in Palestina c'era una grande possibilità di crescere insieme e questa opportunità non è stata colta, anche perché Israele è stato immediatamente investito dalle armi di chi voleva distruggerlo. Quanti sanno queste cose? Ecco perché la Storia va conosciuta meglio e per farlo occorre il dialogo, la cultura, la volontà di convivenza. Temo che in Italia alcuni gruppi - soprattutto dopo la nascita del nuovo governo e con l'emarginalizzazione extraparlamentare di buona parte della sinistra - stiano solo aspettando l'occasione per alzare il tono della violenza puntando alla provocazione spicciola con rischi seri per l'ordine pubblico ed a questo dobbiamo opporci. Ovvio che nessuna licenza può essere parimenti concessa anche a squallidi personaggi come gli assassini di Verona, gentaglia che deve pagare per quello che ha fatto uccidendo a botte in modo bestiale un ragazzo del tutto innocente. Anche i questo caso lo Stato sia inflessibile e fermo, con condanne esemplari.

#### IMMIGRAZIONE, AUSTRALIA E PETER COSTELLO

La scorsa settimana ho riportato alcune dichiarazioni del ministro australiano Peter Costello sul problema dell'immigrazione e della identità nazionale. Devo però sottolineare - come mi è stato fatto notare da numerosi lettori italo-australiani - una involontaria imprecisione: quelle parole sono state effettivamente pronunciate pubblicamente da Costello quando era ministro della precedente coalizione di centro-destra e non come membro dell'attuale governo, che invece è di centro sinistra. Poco male: valgono i contenuti e poi non auguriamo agli australiani un paio di anni di governo di sinistra come quello italiano recentemente defunto, o vedrete che anche da quelle parti tornerà presto il governo liberale della precedente coalizione!

#### TRENT'ANNI DI RADIO BLITZ

Radio Blitz, la storica radio di destra del Piemonte compie trent'anni e per festeggiare l'avvenimento ha potenziato le proprie strutture per stare su internet e rendersi così ascoltabile in tutto il mondo. Radio Blitz è nata infatti il 15 maggio 1978 a Torino grazie all'infaticabile lavoro di Livio Pascale che tuttora la dirige e - da qualche tempo – si può anche ascoltare in diretta o in differita, via internet. Notizie, musica, radiocronache di avvenimenti politici e sociali: per ascoltarla digitate il sito <a href="www.radioblitztorino.net">www.radioblitztorino.net</a> A Radio Blitz gli auguri di buon compleanno del "Punto" e un grazie a tutta la redazione perché spesso sappiamo di essere citati nei loro notiziari.

#### CRISI DELLA GIUSTIZIA? ECCO UN ESEMPIO...

Il mio "amico" Antonio G.. è da una vita che fa il dentro e fuori dalle patrie galere. Non è violento, anzi, di solito ruba per necessità o fa apposta a farsi arrestare d'inverno perché non sa dove andare, una volta me lo sono trovato addormentato e completamente "fatto" nell'atrio del condominio del mio studio. Il problema è che quando esce di prigione non sa regolarsi e per lui - come per tanti altri - non ci sono strutture dove essere temporaneamente accolti mancando i fondi per finanziare programmi di effettivo recupero. In questo momento è detenuto all'Ucciardone di Palermo, ma per il presunto furto di un telefonino avvenuto anni fa a Verbania (in Piemonte) è stato ritrasferito qui apposta per il processo. Pensate ai costi per il suo viaggio aereo con adeguata scorta, al successivo trasferimento in cellulare da Milano a Verbania, poi idem al ritorno. Per al cronaca una volta tanto è stato pure assolto, ma mi chiedo se i soldi che ha speso lo Stato per organizzare prima le indagini e poi il processo oltre che per trasferire il detenuto incatenato su e giù per l'Italia (per un telefonino!) non siano stati molto più ingenti dei fondi necessari per magari recuperarlo per tutta la vita. Con l'occasione ho preso atto che nel carcere della mia città c'è più ressa che prima dell'indulto e che metà i detenuti sono extracomunitari, con significative presenze albanesi, ucraine e romene. Altra sanatoria in vista? Un problema che tornerà comunque di prossima attualità.

# GRANDE SUCCESSO ALL'ISOLA BELLA (ALLA FACCIA DI CERTI VERBANESI...)

Un sincero grazie alle centinaia di amici intervenuti ai festeggiamenti di venerdì sera all'Isola Bella organizzati insieme al neo-senatore Valter Zanetta, che hanno così idealmente concluso una bella e vincente campagna elettorale del PDL in questa parte del Piemonte. Erano presenti tra gli altri anche i sen. Ugo Martinat e Andrea Fluttero, la neo-onorevole Catia Polidori oltre ai consiglieri regionali Botta e Vignale ed ai responsabili provinciali di FI Valerio Cattaneo e di AN Luigi Songa. Grazie soprattutto per l'affetto che mi avete mostrato e vi confermo che forte è ora il senso di responsabilità nell'affrontare il compito che ci è stato assegnato. Un calore ed una amicizia che mi hanno anche ampiamente ripagato di qualche amarezza: invano, per esempio, ho aspettato nei giorni scorsi un messaggio anche solo informale di felicitazioni per la mia avvenuta elezione da parte del sindaco di Verbania o del Presidente del Consiglio comunale della mia città, dove sono presente all'opposizione da 33 anni filati. Certa sinistra vive le sconfitte con la negazione dei fatti e la "rimozione" perfino mentale della realtà. Così lo scomodo deputato del PDL per la sinistra di Verbania "non c'è" e quindi, per esempio, non viene mai invitato dal Comune a dire qualcosa in una manifestazione da loro organizzata. Si confonde l'opinione politica dei singoli parlamentari con il rispetto comunque dovuto alle istituzioni e questo la dice lunga su come a sinistra si intenda il rispetto della democrazia. Ma lavoriamo ancora più seriamente pensando già alle prossime elezioni amministrative e così cercheremo di toglierci qualche altra bella soddisfazione...

#### VAI SUL NUOVO SITO <u>WWW.MARCOZACCHERA.IT</u>

Dopo la campagna elettorale il mio sito <u>www.marcozacchera.it</u> è stato nuovamente sistemato: oltre al benvenuto con il mio curriculum in 12 lingue diverse (**perfino in latino!**) c'è un sunto del programma elettorale del PDL per doverose verifiche a "futura memoria" con la documentazione sul lavoro da me svolto durante le scorse legislature, la galleria fotografica, i più recenti comunicati stampa ed i numeri arretrati del PUNTO. Numerosi i link di collegamento con miei articoli, interviste, documentazione filmata

IL PUNTO è la newsletter settimanale dell'on.le Marco Zacchera, deputato piemontese del "Popolo delle Libertà" e responsabile del Dipartimento Esteri di AN, che saluta i nuovi lettori ed invita al dibattito e al libero confronto tutti coloro che lo ricevono. Per tenere contatti via mail, inviare nuovi indirizzi di persone interessate a ricevere IL PUNTO contattatemi sempre al mio indirizzo mail marco.zacchera@libero.it - Sul sito www.marcozacchera.it trovate ogni informazione e chiarimento sulla mia attività politica ed anche la possibilità di leggere i numeri arretrati de IL PUNTO. Prego tenere presente che se questa mail non viene aperta per alcune settimane automaticamente il vostro indirizzo mail viene cancellato come lettore. IL PUNTO è liberamente riproducibile dalla stampa, ma è gradita la citazione della fonte con l' impegno morale - se il testo viene condensato - a non distorcere il significato di quanto qui scritto. CHI INVECE NON DESIDERASSE PIU' RICEVERE QUESTA NEWSLETTERR BASTA CHE LO COMUNICHI a marco.zacchera@libero.it E VERRA' IMMEDIATAMENTE CANCELLATO DALLA MAIL-LIST Chiedendo la cancellazione prego controllare l'indirizzo al quale si riceve IL PUNTO e chiarire se si desidera sia cancellata l'edizione "Italia" o "Esteri". Ad evitare incomprensioni, infatti, verificate appunto l'esatto indirizzo tramite il quale vi arrivano queste news.

A TUTTI UN AUGURIO DI BUONA SETTIMANA! Marco Zacchera